

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " I SETTE PECCATI DI PAPA "

Metraggio dichiarato 2.600.= circa

Marca: FARO FILM

Metraggio accertato

2600

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Un film di
Direttore di Produzione
Capo Operatore
Sceneggiatura originale
Adattamento
Dialogo
Musica

Jean BOYER
Aimé FRAPIN
Charles SUIN
Aldo De BENEDETTI
Jean des VALLIERS et Jean BOYER-
Serge VEBER Jean des VALLIERS
Fredz FREDZ

INTERPRETI

Conte
Antonio
Professore Garbin
Eduardo
Commissario
Bertoul
Lisella
Linda
Lolita
Madine
Pat
Daisy
Blanche
Marie
La segretaria

Maurice CHEVALIER
Paolo STORA
PASQUALE
Louis VEBER
Lucien GALLIANDI
Robert DESTAIN
Gemma SCALA
Nette RIBERT
FRANCO
TANGUY
FRANCA PAOLAZZI
FRANCO
Maria Luisa Da SILVA
Baby BASSET
Nelly CARLIER



Si rilascia il presente nulla osta in conformità del regolamento 24 settembre 1923, n. 3277 quale duplicato del nulla osta concesso in data 10/1/55 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture, della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungere né altri di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Sottosegretario.

2) FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,
AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%
(1° e 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 953)
p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li

8 FEB 1955

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Handwritten signature

P.to Scalfaro

TRAMA

Per mancanza di fondi una compagnia di operette interrompe le rappresentazioni mentre si trova in una piazza di provincia e le sette giovani e graziose ballerine che ne fanno parte non sanno che pesci pigliare. Senonché la vestiarista della compagnia si ricorda, in tempo che un antico innamorato, il ricchissimo conte de Courvalle, abita in una villa limitrofa e architetta con le ragazze un piano che permetta alle sette disoccupate di sbarcare provvisoriamente il salario. Detto fatto, le ragazze si presentano, una dopo l'altra al conte, dichiarando di essere sue figlie naturali, ossia il risultato di altrettante avventure avute dallo stesso in gioventù.

Sebbene mangi presto la foglia, il nobiluomo fa mostra di credere a quanto gli viene detto ed ospita di buon grado le ragazze nella sua villa, sedotto dalla loro allegria e gioventù. Ciò dà origine ad una serie di contrattempi, equivoci e complicazioni abbastanza movimentati.

Finalmente, però, tutto si risolve. Il conte si riconcilia col fidanzato del figlio del conte - un entomologo - e la fallita spedizione scientifica. Il conte, da parte sua, si accorge che il denaro non è nulla di più importante nella vita che la compagnia. Si finanzia generosamente la compagnia che può riprendere così la sua tournée.



DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA